

CFDS

Corso di Formazione Dirigenti Sezionali
•ANNO 2015•



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA



LA GESTIONE DI UNA SEZIONE: RUOLO DEL PRESIDENTE E RAPPORTI CON GLI ENTI LOCALI



9 maggio 2015



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

**Le principali finalità
di un Presidente di sezione**



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS





CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

1. Mantenere o meglio implementare la quota di associati
2. Garantire le tradizionali attività ai soci e ai non soci
3. Instaurare rapporti con le realtà politico amministrative locali
4. Individuare eventuali contributi integrativi per le attività sociali
5. Predisporre un anno prima il proprio avvicendamento



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

1. Conoscere i vari gruppi che compongono la sezione partecipando a uno dei loro incontri, oppure organizzando noi un incontro di conoscenza reciproca
2. Raccogliere le osservazioni/proposte/criticità che provengono dai vari gruppi sezionali
3. Individuare all'interno del Direttivo i referenti dei gruppi sezionali
4. Conosciamo i nostri soci? Chi sono e cosa vogliono che noi facciamo? Cerchiamo di non perdere iscritti: l'importanza dell'accoglienza!
5. Conoscere il nostro sito web! Chi lo gestisce? Chi lo aggiorna? Usiamo le newsletter?
6. Possiamo migliorare qualcosa?



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

Il ruolo istituzionale del Presidente



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS





CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

1. Far sentire la propria presenza nelle iniziative dei gruppi per valorizzarne l'operato e creare un filo conduttore tra tutti i gruppi
2. Rappresentare la Sezione negli eventi, manifestazioni, convegni nei quali la sezione è invitata
3. Partecipare ai Convegni Regionali e ai Congressi Nazionali in qualità di Delegato
4. Coordinare e presiedere il Comitato Direttivo Sezionale
5. Divulgare e veicolare le decisioni del Direttivo Sezionale
6. Relazionare annualmente ai Soci l'attività svolta e quella presunta per l'anno successivo
7. Riconoscere e premiare i soci che hanno spronato altri soci ad acquisire quel senso di appartenenza alla grande famiglia del C.A.I.



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

Il ruolo operativo del Presidente e del Direttivo



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

1. Rileggiamo lo statuto della sezione, gli statuti dei vari gruppi sezionali, lo statuto ed i regolamenti CAI nazionale nonché lo statuto ed i regolamenti CAI regionali
2. Rileggiamo i verbali del direttivo
3. Aggiorniamoci sulle circolari CAI in essere
4. Sinceriamoci sullo stato delle finanze della sezione e aggiorniamoci sugli impegni economici in corso e da prendere
5. Diamo un'occhiata all'elenco degli iscritti alla sezione



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

**Il suo ruolo politico con le istituzioni
cittadine**



prima cosa: crederci

1. Valore sociale, culturale e tecnico del CAI
2. Avere una progettualità e strategia
3. Instaurare dei rapporti con le amministrazioni locali
4. Essere protagonista ed interlocutore sulle problematiche ambientali
5. Educazione e formazione: la frammentarietà delle attività per i giovani



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

Paola Romanucci, avvocato, presidente della Sezione del CAI di Ascoli Piceno:
“Credo sia utile mettere in circolo le ‘buone pratiche’, non solo per nostra gratificazione: gli esempi positivi di regola hanno più efficacia delle polemiche e costruiscono un nuovo modo di governare il territorio. E credo che, dopo l’incontro sostanzialmente positivo tra i due presidenti Martini e Olivieri, sarebbe tempo di rimettere mano a una nuova piattaforma di collaborazione con il Parco dei Sibillini, che superi la brutta convenzione con il collegio regionale delle Guide e apra a una collaborazione basata non soltanto sulla manovalanza per i sentieri, ma su un nuovo metodo partecipativo e propositivo per promuovere e tutelare il territorio montano“... La collaborazione con il comune di Ascoli Piceno è un buon esempio di governo partecipato del territorio: un modo concreto da parte del CAI di tutelare e promuovere la montagna e di sostenere le economie locali con il turismo lento”.



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

Fiduciosa che, in accoglimento della presente osservazione del Club Alpino Italiano Sezione di Ascoli Piceno, l'Amministrazione saprà recepire con adeguata norma tecnica le istanze rappresentate dal Sodalizio, nel preminente interesse collettivo di restituire e garantire alla comunità la fruizione di un importante patrimonio ambientale, storico e culturale, ringrazio per l'attenzione e porgo i migliori saluti.

Il Presidente del CAI Sezione di Ascoli Piceno

Avv. Paola ROMANUCCI



CLUB ALPINO ITALIANO GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS



Do you know it?



**AMICA
e SICURA**



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

Le responsabilità del Presidente



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

1. organizzare/definire al proprio interno uno staff amministrativo competente (tesoriere, segretario, revisori, ecc.)
2. contribuire annualmente alla definizione e controllo dei bilanci
3. avere una adeguata informazione su regolamenti e statuti del CAI
4. sovrintendere a nomine e ruoli di responsabilità all'interno delle attività che compongono la Sezione



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

Nessuno legge mai il manuale d'uso

- Il tesseramento e la piattaforma
- gestione delle sale e degli appuntamenti
- la biblioteca
- il sistema delle assicurazioni
- La gestione dei materiali
- la sede (come edificio)



CLUB ALPINO ITALIANO

GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS





Art. 1 – Costituzione e finalità

1. Il Club alpino italiano (C.A.I.), fondato in Torino nell'anno 1863 per iniziativa di Quintino Sella , libera associazione nazionale, ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale.



CLUB ALPINO ITALIANO
GR VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Corso di Formazione per Dirigenti Sezionali - 2015



CFDS

Grazie!